03 – Il desktop ovvero l'area di lavoro.

La maggior parte dell'area centrale dello schermo è costituita dal piano della scrivania, richiamabile con il comando da tastiera, VO, maiuscole, D. in basso, orizzontalmente, abbiamo il dock, ovvero una serie di icone di molte delle applicazioni presenti nel Mac. Bisogna specificare che queste icone rappresentano l'applicazione ma non sono l'applicazione, nel senso che sono un collegamento all'applicazione presente nella cartella specifica, richiamabile con l'abbreviazione da tastiera Command + Shift + A. Pertanto, anche se involontariamente dovessimo eliminare l'icona dell'applicazione, presente sul Dock, non elimineremo l'applicazione, bensì un collegamento ad essa, che potremo, successivamente, ripristinare. La posizione del dock può essere cambiata ma il dock è sempre presente. Tra le icone delle applicazioni sul dock abbiamo quella del Finder che, normalmente occupa la prima posizione a partire da sinistra. All'estremo opposto troviamo una icona che non è una applicazione ma fa parte del sistema operativo: è il cestino. Possiamo andare sul dock con il comando da tastiera VO, d. Una volta che ci troviamo sul dock possiamo spostarci sulle varie icone delle applicazioni, andando da sinistra a destra, e viceversa, con i tasti freccia Sinistra o freccia destra oppure con VO, freccia sinistra o VO, freccia destra. Ogni volta che ci sposteremo da una applicazione all'altra, la sintesi vocale ci dirà il numero d'ordine dell'applicazione sul dock e il numero totale delle applicazioni presenti sul dock stesso. Se, ad esempio, sul dock ci sono 24 applicazioni, quando con le frecce ci portiamo su quella del Finder, la voce dirà: "Finder, aperto, 1 di 24. Azioni disponibili". La parola, aperto, viene pronunciata se l'applicazione è già in esecuzione. Il Finder, in particolare, è una applicazione che viene avviata automaticamente subito dopo il login, viene mantenuta in esecuzione e non possiamo chiuderla. Il numero uno, sta ad indicare che, in questo caso, l'applicazione è posizionata al primo posto, a partire da sinistra. Altra modalità per raggiungere rapidamente una applicazione sul dock, è la digitazione del suo nome o anche solo delle prime lettere. Dopo aver raggiunto l'applicazione che ci interessa, possiamo mandarla in esecuzione con il comando VO, barra spaziatrice oppure con il tasto "a capo" o invio. Tornando al piano della scrivania, questa, Di default, è vuota e visualizza solo le memorie esterne, ovvero Hard-Disk e lettori DVD esterni, nonché chiavette USB, quando questi dispositivi sono collegati al computer. Possiamo cambiare, nelle preferenze dell'applicazione Finder, cosa mostrare sul desktop. Per poter esplorare il contenuto del nostroMac, utilizzeremo il Finder, mediante l'apertura di una o più finestre.

Per aprire una finestra del Finder abbiamo un comando di sistema formato dalla combinazione dei tasti comando, N. Una volta aperta la finestra, questa, solitamente, ha il seguente formato: In alto una barra strumenti, ovvero una barra che si utilizza per navigare, modificare la visualizzazione, trovare elementi e attivare altre azioni. Sotto la barra strumenti, a sinistra, troviamo la barra laterale, che contiene le cosiddette cartelle di sistema. Queste sono: - Recenti, ovvero la raccolta dei file che sono stati usati o aperti di recente. - Applicazioni: è la cartella che contiene tutte le applicazioni, sia quelle preinstallate, sia quelle che abbiamo installato o che potremo installare in seguito. Scrivania: è la cartella da cui siamo partiti. - Documenti: è la cartella in cui possiamo inserire i documenti che produciamo o che copiamo da dispositivi o da altre fonti. Download: è la cartella in cui, normalmente, vengono scaricati i file da internet o gli allegati dal programma di posta elettronica. Nella barra laterale possiamo visualizzare o aggiungere altri elementi, come cartelle o file, di qualsiasi tipo. Alcune cartelle di sistema, quali Immagini, Video e Musica, sono, di default, nascoste ma, accedendo alle preferenze del Finder, in particolare alla visualizzazione della barra laterale, potremo attivarne, a nostra scelta, la loro visualizzazione. Come esiste una abbreviazione da tastiera per raggiungere rapidamente la cartella scrivania, così anche per altre cartelle ne esiste una specifica per poterla aprire senza dover fare lunghi giri o passaggi. Vediamo guali sono: Per la cartella Applicazioni: come abbiamo già detto, Comando, Maiuscole, A. Per la cartella Documenti : Comando, Maiuscole, O. Per la cartella Download: Comando, Opzione, L. Vi sono, inoltre, altre cartelle, a volte poco conosciute ma, al contrario, molto utili. Una tra queste è la cartella di iCloud Drive, raggiungibile tramite la combinazione di tasti Comando, Maiuscole, I. Abbiamo, inoltre, la cartella Recenti, contenente i collegamenti ai file aperti di recente, raggiungibile tramite l'abbreviazione Comando, Maiuscole, F. Inoltre, la cartella Condivisi, che contiene i file condivisi con altri utenti, raggiungibile con l'abbreviazione Comando, Maiuscole, S. Altra cartella particolare e quella di rete, dove sono presenti i dispositivi di rete e le cartelle . condivise. L'abbreviazione da tastiera per accedere a questa cartella è: comando, maiuscole, K. Per concludere, c'è la cartella principale del nostro account, il cui nome, solitamente, coincide con il nostro nome account, privato di eventuali spazi, raggiungibile con l'abbreviazione Comando, Maiuscole, H. A corollario dei comandi specifici per raggiungere le cartelle citate, abbiamo una abbreviazione per raggiungere qualsiasi cartella, a patto che ne conosciamo l'ubicazione. Questa abbreviazione da tastiera è: Comando, Maiuscole, G. Una volta avviato il comando si aprirà una finestra con una casella

di testo dove inserire il nome della cartella da raggiungere o il percorso.. Dopo aver scritto il nome della cartella dovremo premere il tasto Invio e saremo posizionati nella cartella.

Bisogna precisare che questi comandi sono validi esclusivamente se ci troviamo nel Finder, ma non se ci troviamo all'interno di una applicazione che abbiamo mandato in esecuzione.

A destra della barra laterale, separata dal cosiddetto Divisore Verticale o Verticale Splitter, c'è l'area di visualizzazione della finestra detta anche browser.

In questa area sono elencati i file e le cartelle contenuti nella cartella che stiamo esplorando.

Vediamo come muoverci tra gli elementi della finestra che abbiamo appena aperto.

Dopo la digitazione del comando per l'apertura di una nuova finestra del Finder, ovvero comando, N, la sintesi vocale reciterà: "Nuova finestra del Finder. Recenti". Finestra. Vista icone. Raccolta."

Di default la visualizzazione del contenuto della finestra viene rappresentato da icone.

Tuttavia, sul Mac sono possibili 4 tipi di visualizzazione, ciascuna delle quali può essere più o meno utile alle nostre esigenze. Possiamo cambiare la modalità di visualizzazione mediante un comando rapido da tastiera di sistema, ogni volta che lo vogliamo o che ne abbiamo necessità.

Vediamo questi quattro modi di rappresentare i file in una finestra del Finder e il comando rapido associato per poterlo eseguire. - come icone: è, come abbiamo già detto, la modalità pre-impostata o di default. I file sono rappresentati da icone grafiche la cui immagine è significativa del tipo di file o dell'applicazione cui appartiene e, queste, sono distribuite a scacchiera. Per muoversi, tra un elemento e l'altro, si usano i tasti freccia, da soli o con VO.

L'abbreviazione da tastiera per impostare questa modalità di visualizzazione è: comando, 1. Il numero uno è il tasto numerico presente a partire da sinistra, della seconda fila di tasti a partire dall'alto, ovvero quella più vicina al monitor. – nella disposizione come elenco, i file e le cartelle sono visualizzati come un elenco, dove gli elementi sono disposti l'uno

sopra l'altro.

La rappresentazione è come in una tabella, in cui le righe sono formate dagli elementi, mentre vi sono diverse colonne, di cui la prima è il nome del file o della cartella. Seguono poi altre colonne, con alcune specifiche dell'elemento, quali, ad esempio, la data di ultima apertura o il tipo di file. Queste colonne possono essere personalizzate in base alle nostre esigenze, mediante le opzioni vista, presenti nella voce vista della barra dei menù, oppure richiamabili con l'abbreviazione da tastiera Comando + J.

Per muoversi in questo elenco ci si sposta con VO, freccia su o VO, freccia giù, per andare da un elemento all'altro, mentre con VO, freccia destra, ci spostiamo tra le colonne e, in base alla colonna in cui ci posizioniamo, verrà pronunciato il nome della colonna stessa e il suo valore, ad esempio, la data di ultima apertura o il tipo di elemento selezionato.

Nel caso l'elemento sia una cartella, potremo aprirla con il tasto

freccia destra e, con il tasto freccia sinistra, potremo richiuderla. L'abbreviazione da tastiera per questa modalità di rappresentazione è: comando. 2. - la visualizzazione come colonne, è una modalità di disposizione simile a quella per elenco. La parola colonne, che da il nome a questa modalità, è riferita alle colonne che vengono visualizzate quando, una volta selezionata una cartella, questa viene aperta mediante il tasto freccia destra. Comparirà una colonna aggiuntiva per ogni sotto-cartella che verrà aperta. Per muoversi in questa modalità si usano i tasti freccia su e freccia giù oppure VO, freccia su o VO, freccia giù, Per andare da un elemento ad un altro, mentre, se ci troviamo su una cartella, per accedervi, si usa la freccia destra oppure VO, freccia destra, e, per uscire, la freccia sinistra, oppure VO, freccia sinistra. Questa è la visualizzazione più adatta per gli utenti del Mac che utilizzano VoiceOver. A questa modalità si può aggiungere l'ordinamento in base al nome oppure al tipo di file. L'abbreviazione da tastiera per questa modalità di visualizzazione è: comando, 3. - come galleria: visualizza l'anteprima di ciascun elemento nella parte superiore della finestra che, divisa in due, orizzontalmente, presenta nella parte bassa l'elenco dei file, mentre nella parte superiore presenta un rettangolo per la visualizzazione sotto forma di carosello. Per spostarsi da un elemento ad un altro, una volta posizionati nella parte contenente l'elenco dei file o delle cartelle, si usano i tasti freccia sinistra e freccia destra oppure VO, freccia sinistra e VO, freccia destra. Questa, tra le quattro, è forse la meno adatta all'uso con lo screen-reader VoiceOver. L'abbreviazione da tastiera per questa modalità di visualizzazione è: comando, 4. In tutte e quattro le modalità di visualizzazione, abbiamo 3 modi per aprire un file, tutti validi. di questi, due sono comandi di sistema, mentre uno è un comando di VoiceOver. Il comando valido solo se VoiceOver è attivo è: VO, barra spaziatrice. I comandi di sistema sono: comando, freccia giù; oppure comando, 0. Altra funzionalità, anche questa di sistema, è la cosiddetta "Visualizzazione Rapida". Questa ci mostra, appunto, rapidamente, il contenuto del file selezionato. Se il file è un brano musicale, esso viene riprodotto. Il comando da tastiera è: "Barra spaziatrice".

Per la visualizzazione, sia per elenco che per colonne, essendo i file posizionati l'uno sopra l'altro, abbiamo un comando da tastiera che ci permette di andare velocemente al primo o all'ultimo elemento dell'elenco. Questo comando è Opzione, freccia su, per andare al primo, opzione, freccia giù, per andare alla fine dell'elenco. In alcune situazioni, ovvero in una finestra con la visualizzazione per icone, con il cursore di VoiceOver posizionato su un elemento, sia che si tratti di una cartella o di un file,VoiceOver, dopo aver pronunciato il nome e il tipo dell'elemento, reciterà la frase: Azioni disponibili.

Questo ci dice che possiamo compiere azioni su quell'elemento, avvalendoci del cosiddetto Menù Azioni, formato dalla combinazione di tasti: VO, Comando, Barra spaziatrice.

Questo farà aprire un menù che, nel caso appena descritto, presenterà due voci: Apri e Mostra menù. Per visualizzare le voci dovremo muoverci con VO, freccia giù e, per confermare la voce selezionata, dovremo farlo con VO, barra spaziatrice. Nel caso poi, della voce Mostra menù, verrà mostrato un menù verticale che potremo scorrere con VO, freccia giù o freccia su, per poi confermare con VO, Barra spaziatrice.

Il menù azioni, oltre che in questa occasione, si presenta, ad esempio, quando viene mostrata una notifica del centro notifiche.

Vediamo ora come spostarci tra le varie parti della finestra, ovvero la barra degli strumenti, la barra laterale e il browser. Dopo il comando di apertura di una nuova finestra, ovvero Comando, N, lo screen-reader dirà: "Nuova finestra del Finder. Recenti. Finestra. Vista Colonna. Browser". Questo nel caso la visualizzazione sia stata impostata per colonne, modalità caldamente consigliata con VoiceOver. Nel caso stessimo utilizzando un'altro tipo di visualizzazione possiamo cambiarla con il comando da tastiera Comando, 3.

All'apertura della finestra il focus sarà posizionato nell'area del browser.

A seconda di quali elementi abbiamo impostato di visualizzare all'apertura di una nuova finestra, potremo avere i file recenti, oppure la cartella documenti oppure il desktop o altro. Questo potremo impostarlo dalle preferenze dell'applicazione Finder. In questa posizione, per scegliere una delle cartelle di sistema presenti nella barra laterale, dovremo muoverci verso sinistra con i tasti VO, freccia sinistra.

Per prima cosa incontreremo il Divisore Verticale o Verticale Splitter, una linea verticale che separa il browser dalla barra laterale. Questo oggetto può essere spostato verso destra o sinistra per cambiare la larghezza della barra laterale e, di conseguenza, del browser ma, questa funzionalità ha senso quasi esclusivamente a livello visuale. Tuttavia, se volessimo, per qualche motivo, cambiare la larghezza delle due parti separate dal Divisore Verticale, dobbiamo interagire conil divisore verticale mediante il comando VO, Maiuscole, Freccia giù. Fatto questo, lo screen-reader pronuncerà: "In Divisore Verticale", ad indicare che siamo entrati in questo oggetto ed ora possiamo spostarlo verso destra, allargando la barra laterale e, conseguentemente restringendo il Browser. O verso sinistra con la conseguenza opposta. Per fare questo useremo il comando VO, freccia sinistra per diminuire la larghezza della barra laterale o VO, Freccia destra, per allargare la barra laterale. Ad ogni nostro comando di allargamento o restringimento, lo screen-reader pronuncerà un numero in percentuale, ad esempio 15% oppure 20%, in base alla percentuale occupata dalla larghezza della barra laterale. Finita la nostra attività di regolazione della larghezza della barra laterale, dobbiamo uscire dall'oggetto

mediante il comando VO, Maiuscole, Freccia Su. Quindi lo screenreader pronuncerà: "Fuori da Divisore Verticale". Dopo essere usciti dall'interazione con guesto oggetto e, continuando a spostarci verso sinistra, sempre con VO, freccia sinistra, arriveremo alla barra laterale. Qui lo screen-reader dirà, se ci troviamo nella cartella dei file recenti: "Barra laterale, Tabella. Recenti. Orologio immagine. Selezionato." A parte le definizioni che si intuiscono, la dicitura Tabella sta ad indicare che il contenuto di questa barra laterale è da considerarsi come una tabella. La dicitura Orologio immagine, invece , descrive l'icona che simboleggia questa cartella. Per poter selezionare una cartella diversa da quella attuale, ovvero "Recenti", dobbiamo entrare nella barra laterale mediante il comando di interazione, ovvero VO, Maiuscole, Freccia giù. Una volta dentro, ci muoveremo in giù o in su con il comando VO, Freccia giù o VO, freccia su. Giunti sulla cartella di sistema che ci interessa, avremo tre modi per portarci nel browser per poter esplorare il contenuto della cartella scelta. Il primo è la modalità classica: si esce dall'interazione con il comando VO, Maiuscole, Freccia su, quindi ci si sposta verso destra con VO, Freccia destra, fino a quando lo screen-reader dirà: "Vista colonna. Browser". .". A questo punto dovremo entrare in questa area, che è il browser, sempre mediante il comando di interazione VO, Maiuscole, Freccia giù. Il secondo e il terzo metodo sono molto più rapidi. Da dentro la barra laterale, senza dover uscire dall'interazione, e neppure fare il percorso, basterà, in un caso, pigiare la sola Freccia giù, mentre con l'altro, useremo l'abbreviazione VO + J. In entrambi questi casi, ci ritroveremo all'interno del browser, nella cartella selezionata nella barra laterale, posizionati sul primo file o cartella contenuti nella cartella scelta, e lo screenreader pronuncerà il nome di guesto elemento.